



G20 INNOVATION LEAGUE L'ITALIA PUNTA A GUIDARE L'INNOVAZIONE

LEGGI TUTTO

IL PORTALE



PNRR
Finanziamenti agevolati fino al 3 dicembre

IL PORTALE



Export.gov.it
14 dicembre: Regioni del Centro

COMMESSE



Le aggiudicazioni
delle imprese italiane all'estero

G20 INNOVATION LEAGUE

GLI ALTRI ARTICOLI

- **TECNOLOGIE INNOVATIVE E START-UP**
CHIAVE PER RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE GLOBALI
- **LA PANDEMIA**
E LE GRANDI SFIDE TECNOLOGICHE GLOBALI
- **LE DIECI START-UP INNOVATIVE VINCITRICI**
- **IL G20 INNOVATION LEAGUE PARTE DELLA "LEGACY"**
DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G20

LA PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 RIUNISCE START-UP E INVESTITORI PER AFFRONTARE LE SFIDE GLOBALI

A Sorrento un innovativo incontro per sviluppare il flusso di investimenti internazionali nel settore dell'innovazione



FOCUS

4



INNOVAZIONE: LA SFIDA DEL DIGITALE PER LE PMI

Accesso alla conoscenza e alle capacità di usare nuovi strumenti fondamentali per le aziende

6



IL QUADRO DELLE PRINCIPALI SFIDE TECNOLOGICHE

Per un futuro sostenibile serve l'apporto delle start-up

10



DIECI PROGETTI PREMIATI AL G20 INNOVATION LEAGUE

Le migliori idee per affrontare le sfide per un futuro sostenibile

12



G20 INNOVATION LEAGUE, RISULTATI POSITIVI A CUI DARE CONTINUITÀ

Uno scambio fra realtà differenti per fronteggiare le sfide globali

STRUMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

13



PNRR: FINO AL 3 DICEMBRE FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PMI ORIENTATE ALL'EXPORT

Per tutte le misure, le aziende potranno chiedere una quota di finanziamento a fondo perduto fino al 25%. La percentuale sale al 40% se l'impresa ha sede nel Mezzogiorno

COMMESSE



Le principali aggiudicazioni delle imprese italiane all'estero nel mese di ottobre 2021

CALENDARIO



Gli appuntamenti in agenda per le imprese che operano all'estero

Ministry of
economic developmentMinistry of Foreign Affairs
and International CooperationMITD
MINISTER
OF TECHNOLOGICAL
INNOVATION
AND DIGITAL TRANSITION

ITALIAN TRADE AGENCY

Fondo Nazionale Innovazione
CDP Venture Capital Sgr

gruppo cdp

L'ITALIA OSPITA IL G20 INNOVATION LEAGUE



Innovation League

L'innovazione tecnologica strumento necessario per dare risposte alle sfide globali

Nel quadro dei tre pilastri che hanno ispirato la Presidenza italiana del G20 (**Persone, Pianeta e Prosperità**), la Farnesina, in collaborazione con ICE-Agenzia, CDP Venture Capital, SIMEST e in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale, ha organizzato il G20 Innovation League, svoltosi il 9-10 ottobre a Sorrento. L'evento ha rappresentato **un'assoluta novità** nel quadro del G20 e ha visto la partecipazione – in presenza o a distanza – di circa 200 rappresentanti di Start-up, fondi di Venture Capital, imprese internazionali e istituzioni.

Il G20 Innovation League ha perseguito un duplice obiettivo: da un lato, **stimolare nuovi investimenti** internazionali nel settore dell'innovazione tecnologica e, dall'altro, **favorire la cooperazione internazionale** nell'affrontare le principali sfide globali che avranno un impatto sul futuro del pianeta.

Le start-up selezionate hanno avuto l'occasione di presentare le loro soluzioni innovative ad alcune delle principali sfide globali di fronte ad una platea composta da rappresentanti di fondi di Venture Capital e di imprese internazionali. A seguire tali soggetti hanno votato le idee proposte e hanno così selezionato le 10 start-up vincitrici. Per ogni sfida due start-up hanno ottenuto un riconoscimento per aver presentato progetti rivoluzionari nei rispettivi settori. In particolare, nel settore Cleantech le start-up vincitrici provengono da Russia e Regno Unito, nell'Intelligenza artificiale da Russia e Indonesia, in quello delle Smart Cities e Mobilità da Francia e Paesi Bassi, nell'Healthcare da Indonesia e Cina, mentre nel settore dell'Internet of Things da **Italia** e Canada.

L'unicità dell'evento di Sorrento deriva dall'avverriunito alcune delle start-up più promettenti provenienti dai Paesi del G20 e una platea composta da investitori internazionali, agevolando i colloqui e la creazione di collaborazioni e nuovi progetti imprenditoriali. La decisione di ospitare un evento dedicato all'innovazione nell'ambito della Presidenza italiana del G20 rientra nella strategia di rafforzare il proprio ruolo di "global driver" del settore, nel quadro più ampio della diplomazia economica. Inoltre, il progetto mira a diventare un **punto di riferimento** nel contesto dell'innovazione. L'Indonesia, che raccoglie il testimone della Presidenza del G20, ha manifestato la volontà di organizzare un nuovo appuntamento Innovation League nel 2022. A tal proposito, la Presidenza italiana G20 e quella indonesiana hanno condiviso un documento, denominato "The way forward", al cui interno sono presenti una serie di impegni reciproci.

*"Italy aims at reinforcing its role as global driver of innovation. With our National Recovery and Resilience Plan, we want to achieve a fairer, greener, more digitalized and inclusive society and to foster a competitive, dynamic and cutting-edge economy" -
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio*



PMI E START-UP

IL FUTURO DELLE IMPRESE PASSA PER L'INNOVAZIONE

La rivoluzione digitale e l'impatto sulle PMI al centro dell'intervento dell'ex Segretario Generale dell'Ocse Gurría

Le tecnologie innovative e le start-up possono avere un forte impatto nel limitare e ridurre le disuguaglianze a livello globale. Di fronte a una dinamica di evoluzione in ambito tecnologico, specialmente nel digitale, la necessità per i governi e per gli attori internazionali è quella di gestire tale processo, adeguandosi e cercando di indirizzarlo. Tale visione di insieme è ancora più determinante se si guarda al futuro del mercato del lavoro, come ha spiegato nel corso del "G20 Innovation League" di Sorrento l'ex Segretario Generale dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) dal 2006 al 2021, José Ángel Gurría Treviño. L'evoluzione tecnologica presenterà delle sfide importanti per il mondo professionale: nei Paesi membri dell'OCSE, il 14 per cento dei lavori verrà automatizzato, mentre un altro 32 per cento è a rischio di parziale automatizzazione. Quasi la metà dei posti di lavoro sarà dunque soggetta a delle modifiche che potrebbero avere un impatto negativo, rischiando persino la cancellazione. A questo si accompagna un altro potenziale scoglio, quello degli strumenti digitali, la cui conoscenza sarà uno spartiacque nell'accesso ai mercati. Gurría è intervenuto al "G20 Innovation League" sottolineando i tre ambiti principali in cui è fondamentale assicurare l'accesso alle tecnologie e il loro impiego in maniera da costituire un vantaggio per l'intera società: le piccole e medie imprese (PMI), le start-up e le città. L'ex Segretario Generale dell'Ocse ha ricordato come le PMI abbiano un ruolo determinante nell'economia italiana e in generale costituiscano il 60 per cento della forza lavoro nel settore privato e il 95 per cento di tutte le aziende nell'area OCSE, con quote ancora maggiori nei Paesi emergenti e in quelli in via di sviluppo. Si tratta di dati che rendono evidente l'importanza dell'accompagnare le PMI nel percorso che porta alla digitalizzazione e all'impiego di tecnologie innovative. Gurría ha messo in evidenza come le PMI abbiano generalmente livelli più bassi di produttività rispetto alle grandi aziende, ma che allo stesso tempo possono superare i competitor maggiori qualora riescano "ad abbracciare pienamente" il potenziale delle tecnologie innovative. Guidare le PMI in questa transizione è fondamentale per dare nuovo slancio a tali realtà, che da parte loro hanno già approfittato della pandemia di Covid-19 per incrementare la propria presenza nel dominio digitale.

Questa dinamica vale per un 50 per cento delle PMI, mentre per quelle che non sono riuscite il rischio è di non sopravvivere nel mercato. La crisi del Covid ha imposto quindi dei cambiamenti profondi, a cui si aggiungono gli ostacoli tradizionali nell'accesso alle tecnologie innovative. Gurría ha fatto riferimento alla questione della sicurezza cibernetica, alla consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ma anche e soprattutto alle "skill", le capacità di interfacciarsi con la nuova realtà della sfera digitale. Servono dunque politiche atte a espandere le capacità delle PMI e permettere a tali realtà di integrarsi al meglio nel sistema globale, "creando nuovi approcci e nuovi paradigmi". In questo contesto rientra anche la transizione verde, che per Gurría non si potrà mai raggiungere senza le PMI, vista la quota che esse rappresentano a livello globale. Nella sola Europa, le PMI sono responsabili dei due terzi delle emissioni.

Altro tema cruciale illustrato dall'ex Segretario Generale è quello dell'accesso al credito. Nel corso della pandemia, molte PMI hanno accumulato debiti verso lo Stato, il cui effetto non deve costituire un freno alla produttività e alla crescita tecnologica, pena la mancata competitività futura di queste aziende. Gurría ha proposto di pensare a misure che trasformino questi debiti in sovvenzioni, oltre a iniziative per la ristrutturazione dei debiti. Al contempo, servono nuovi meccanismi di finanziamento, tramite i governi, le banche di sviluppo e quelle commerciali. Le PMI hanno inoltre bisogno di servizi di consulenza, per adattarsi alle nuove tecnologie; dal cloud alla block chain, dalle stampanti 3D all'Internet of Things, fino ai big data, senza dimenticare un sostegno nel confronto con le agenzie regolatorie.



Le start-up sono state definite da Gurría un tipo speciale di PMI. Queste ultime però non riescono a creare crescita e occupazione quanto le prime: nella fase precedente la pandemia, le start-up rappresentavano il 20 per cento del totale dei lavori, ma circa la metà di quelli nuovi nell'area OCSE. In Europa, molte di queste realtà riguardano però settori a bassa produttività (strutture ricettive, commercio e costruzioni), senza riuscire a incidere profondamente sul comparto dell'alta tecnologia. Bisogna guardare con ottimismo alla ripresa post-Covid, viste le tante opportunità emergenti per chi ha gli strumenti adeguati. Ancora una volta, ha rilevato Gurría, deve essere garantito un accesso efficiente e effettivo ai finanziamenti e proseguire nel sostegno alla ricerca e allo sviluppo.

L'ex Segretario Generale dell'OCSE ha poi illustrato il ruolo delle città, "incubatori" di innovazione e allo stesso tempo luogo di residenza e di lavoro del 75-80 per cento delle persone nell'area OCSE. "Le città sono i luoghi dove avviene tutto", ha detto l'economista messicano, ricordando come sia fondamentale associare la crescita e lo sviluppo delle reti urbane (anche nel contesto delle smart cities) al benessere dei cittadini. Un ruolo cruciale in questo contesto è quello delle infrastrutture "materiali e immateriali", delle tecnologie che permettono la diffusione del commercio e delle idee. L'allarme lanciato da Gurría è ancora una volta quello relativo alla potenziale creazione di un divario digitale fra i cittadini, che potrebbero non avere più accesso ai servizi in maniera uniforme.

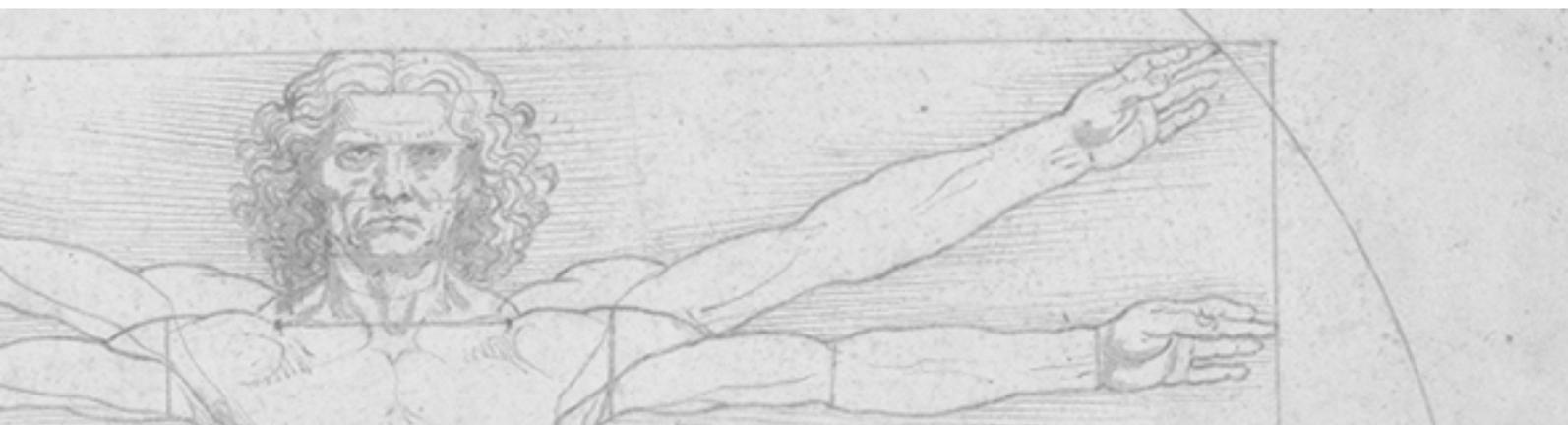
Le possibilità offerte alle PMI e alle start-up dagli strumenti digitali sono un potenziale "game-changer" ma anche un'opportunità da non perdere in alcun modo, pena l'esclusione dai mercati.



CINQUE SFIDE PER UN FUTURO SOSTENIBILE POST PANDEMIA

L'innovazione delle start-up per un mondo migliore

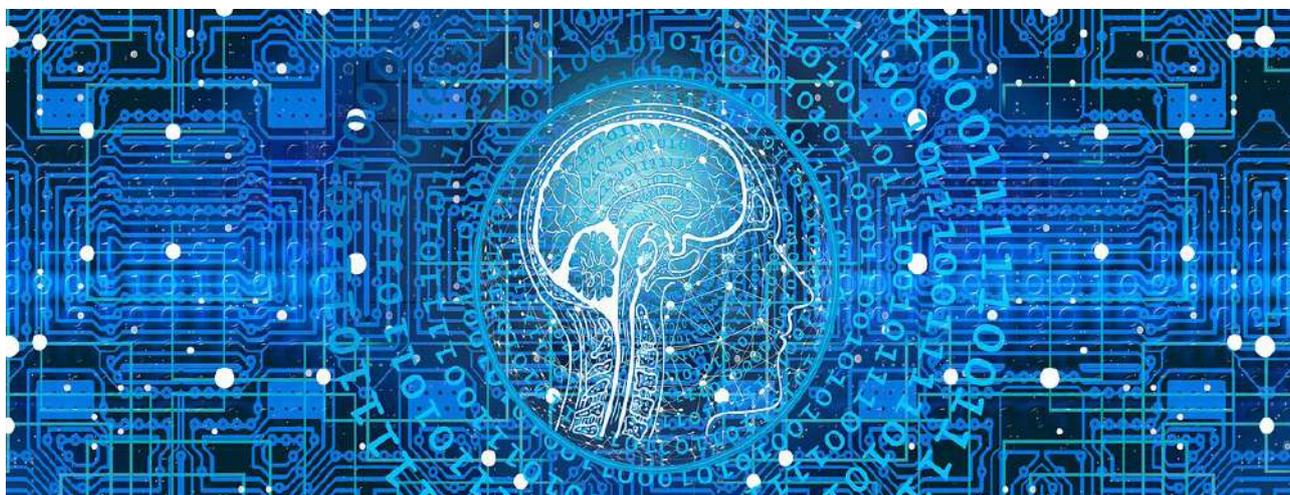
La pandemia da Covid-19, oltre alle conseguenze sanitarie ed economiche che ha provocato, si è rivelata un acceleratore e catalizzatore di processi in corso. Temi quali la transizione energetica e la digitalizzazione, solo per menzionare le più rilevanti, sono diventate sfide ineludibili per l'umanità. È emerso con chiarezza che, per costruire un futuro più sostenibile, non basta l'azione delle istituzioni. È invece essenziale il contributo del mondo dell'innovazione, fonte di soluzioni innovative e creative alle sfide dell'oggi e del domani. È questo l'approccio alla base del G20 Innovation League, organizzato a Sorrento il 9 e il 10 ottobre 2021. Nella cornice della costiera sorrentina, infatti, start-up provenienti da oltre 20 Paesi hanno avuto la possibilità di esporre le loro idee innovative di fronte ad una platea composta da rappresentanti di fondi di Venture Capital e di corporates internazionali. Nello specifico, l'obiettivo è stato quello di affrontare cinque tra le principali sfide che avranno un impatto sul futuro del globo nel prossimo futuro. In particolare, sono stati individuati cinque temi fondamentali: tecnologie pulite (**Cleantech**); le potenzialità e i rischi dell'**intelligenza artificiale** e l'uso efficiente dell'Internet delle cose (**IoT & Wearables**); le città intelligenti (**Smart Cities & Mobilità**) e il futuro della sanità (**Healthcare**).





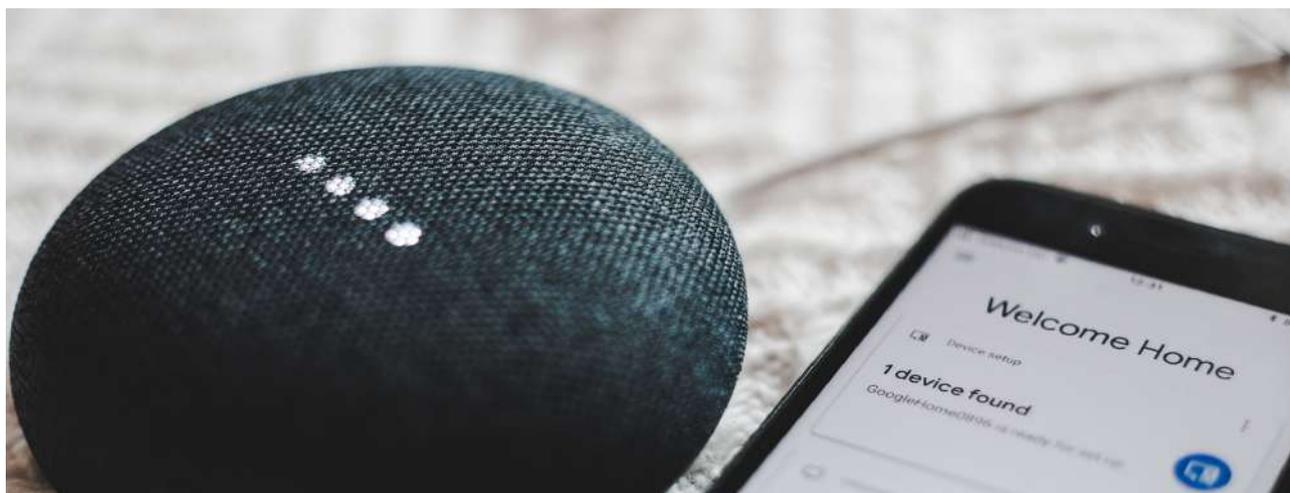
Cleantech

Le tecnologie “cleantech” si occupano di ridurre e limitare – ove possibile – l’impatto ambientale di specifici processi produttivi. Tali tecnologie comprendono, ad esempio, il riciclo dei rifiuti, l’uso di fonti da energia rinnovabile, la razionalizzazione dei mezzi di trasporto e dell’uso dell’illuminazione, le confezioni dei prodotti. Il settore riveste un’importanza strategica alla luce dei cambiamenti climatici, provocati sia dall’uso dei combustibili fossili, che dallo sfruttamento intensivo delle risorse naturali, modificando l’ecosistema.



L’intelligenza artificiale

L’obiettivo principale del settore dell’intelligenza artificiale è sviluppare algoritmi in grado di imitare e replicare le capacità umane. Alcune delle sfide poste dalla disciplina riguardano la sicurezza e il rispetto della privacy, nel quadro del tema più ampio dell’eticità. In ambito sanitario, per esempio, l’intelligenza artificiale può migliorare l’accuratezza della diagnosi, rafforzare la ricerca e sostenere la sorveglianza delle malattie, la risposta alle epidemie e la gestione dei sistemi sanitari ([rapporto Oms su etica e governance dell’intelligenza artificiale in ambito sanitario](#))



L'Internet delle cose (IoT and Wearables)

La tecnologia IoT e Wearables è inserita all'interno di dispositivi intelligenti, elettronici e tecnologicamente sofisticati, che possono essere utilizzati dall'uomo e che interagiscono direttamente con il corpo con cui sono in contatto. La funzione principale è quella di catturare qualsiasi tipo di dato, visualizzarlo, renderlo comprensibile e condividerlo o comunicarlo. L'IoT è alla base dell'Industria 4.0 che, grazie all'applicazione di soluzioni smart alla supply chain e ai processi produttivi, dà vita a ecosistemi in cui l'automazione contribuisce in modo determinante all'aumento della produttività. Le sfide del settore possono essere rappresentate, ancora una volta, dalla sicurezza dei dati condivisi, ma anche da una maggiore integrazione tra macchinari e sistemi per aumentare la produzione, quindi la competitività.



Smart Cities & Mobilità

Una città per essere considerata smart deve sfruttare le nuove tecnologie e utilizzare al meglio le risorse e ridurre le emissioni. Inoltre, le smart cities devono sviluppare reti di trasporto urbano sostenibili, sistemi di approvvigionamento idrico e smaltimento dei rifiuti efficaci, soluzioni per l'illuminazione e il riscaldamento più efficienti. La città intelligente deve creare anche un'economia circolare. Direttamente collegato al tema della gestione dei cambiamenti climatici vi è quello della cosiddetta sharing economy nel mondo dei trasporti.



Healthcare

La pandemia ha messo in luce l'esigenza di tracciare e monitorare le temperature dei prodotti, soprattutto di alcuni vaccini, a garanzia della loro integrità ed efficacia. Secondo studi di settore (Politecnico Milano), soltanto il 3 per cento dei prodotti medicali non necessita di un monitoraggio delle temperature di conservazione. Le nuove esigenze del settore sanitario pertanto rappresentano sia una sfida ma anche un'opportunità per il settore tecnologico.



La delegazione della prossima presidenza indonesiana del G20 insieme alle due start-up indonesiane che sono state premiate

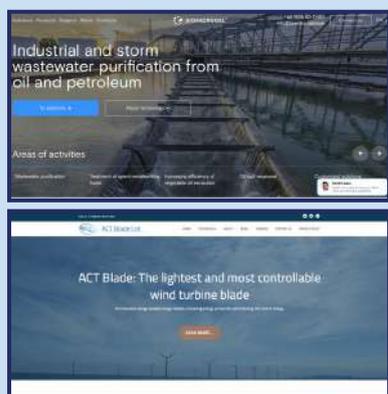


L'INNOVAZIONE DI DIECI START-UP PER GESTIRE LE SFIDE FUTURE

Progetti innovativi per un mondo inclusivo e resiliente

La cooperazione, le idee innovative, investimenti e politiche audaci assicureranno alle prossime generazioni un futuro sostenibile e inclusivo. È questa l'idea su cui ha preso vita il G20 Innovation League che si è svolto il 9 e il 10 ottobre a Sorrento. Durante l'evento, sono state premiate dieci imprese che hanno presentato progetti innovativi in cinque diversi ambiti: tecnologie pulite (Cleantech); le potenzialità e i rischi dell'intelligenza artificiale e l'uso efficiente dell'Internet delle cose (IoT & Wearables); le città intelligenti (Smart Cities & Mobilità) e il futuro della sanità (Healthcare).

Nel settore **Cleantech** sono state premiate la russa [Biomicrogels Group](#) – fondata nel 2012, vanta una tecnologia per l'eliminazione da acqua e superfici dure di olii e prodotti petroliferi - e la britannica [Act Blade](#) – che sviluppata una lama innovativa per le pale eoliche. La società russa è stata la prima al mondo ad applicare nel trattamento delle acque e nella pulizia di superfici dure il principio di solubilità reversibile dei polimeri naturali utilizzato nell'industria medica. In particolare, Act Blade ha brevettato e già messo in funzione su alcuni impianti pale eoliche di nuova generazione, del 32 per cento più leggere, del 10 per cento più lunghe rispetto a quelle convenzionali, capaci di produrre il 9 per cento in più di energia e ridurre guasti e interruzioni. La proposta dell'azienda britannica punta a ridurre i costi di produzione attraverso la creazione di pale eoliche più grandi.





Per la categoria **Smart Cities and Mobility**, hanno ricevuto il premio [Virtuo Technologies](#), azienda francese, e [Dott](#), start-up olandese. Virtuo, fondata nel 2016 e presente attualmente in quattro Paesi europei e 20 città, è un'app che attua il principio della sharing mobility al noleggio auto fuori dai centri urbani, nella convinzione che il concetto di auto privata sia ormai superato. Dott offre invece soluzioni di mobilità sostenibile (tramite bici e moto elettriche) a oltre 400 mila utenti in 30 città di 9 Paesi, comprese Parigi, Londra, Roma, Milano e Bruxelles.

La categoria **Intelligenza artificiale** ha visto premiate la russa [Ntechlab](#) e l'indonesiana [Ruanguru](#). La prima ha sviluppato un algoritmo in grado di riconoscere a tempo record per accuratezza e velocità volti, sagome e azioni umane. La piattaforma Ntechlab mira a soddisfare le esigenze di Stati e imprese per garantire la sicurezza negli ambienti urbani, incrementare la competitività di imprese, catene di vendita e organizzazioni finanziarie. La seconda offre percorsi di apprendimento online personalizzati ed è utilizzata da oltre 20 milioni di studenti.

Due start-up asiatiche hanno ricevuto il premio nella categoria **Healthcare**: l'indonesiana [Nalagenetics](#) e la cinese [Sansure Biotech](#). La prima, fondata nel 2016, ha creato una piattaforma di prescrizione personalizzata, che offre test accurati e soluzioni su misura per le esigenze di medici, pazienti e laboratori. La seconda start-up sviluppa e produce reagenti e strumenti diagnostici. Uno dei prodotti di maggior rilievo è l'Advance Magnetic Beads Technology, che utilizza nano-sfere super-paramagnetiche modificate per assorbire il Dna/Rna da un campione analizzato con elevata purezza.

Per la categoria **IoT and Wearables**, infine, sono state premiate la canadese [Poka](#) e l'italiana [Zerynth](#). Poka, creata nel 2014, ha creato un'app che permette alle imprese di condividere con i lavoratori informazioni strategiche in tempo reale, migliorando la produttività e la conoscenza standardizzata di procedure e altro. La start-up Zerynth impiega una piattaforma IoT con varie applicazioni, tra cui il monitoraggio per ottimizzare i processi industriali e il consumo di energia.



L'ITALIA PRONTA AL PASSAGGIO DI CONSEGNE CON L'INDONESIA

Il Sottosegretario Di Stefano sottolinea l'importanza di non disperdere i risultati ottenuti

La Farnesina intende dare continuità al G20 Innovation League. L'obiettivo è quello di non disperdere i positivi risultati ottenuti, al fine di continuare a favorire l'incontro tra start-up, investitori e grandi aziende, ma anche per attrarre nuovi flussi di investimento verso l'ecosistema italiano dell'innovazione. Queste iniziative presuppongono anche una collaborazione con l'Indonesia, che assumerà la Presidenza del G20 nel 2022. Il G20 Innovation League ha costituito infatti una piattaforma di incontro per start-up, investitori, aziende e attori politici, un appuntamento che sicuramente dovrà essere ripetuto anche in futuro visti i risultati raggiunti in questa prima edizione. In termini dunque di "legacy", a conclusione dell'evento, la Farnesina ha proposto una serie di azioni per proseguire il percorso intrapreso a Sorrento.

Tra gli impegni da parte italiana, figura in particolare la creazione di un "Coordination Desk", incaricato di mantenere e sviluppare la piattaforma digitale di networking, nonché i rapporti con i punti di contatto stranieri e monitorare i progressi delle start-up partecipanti all'iniziativa.

L'auspicio, come spiegato dal Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Manlio Di Stefano, è che gli scambi emersi al G20 Innovation League non si arrestino, ma piuttosto che "il flusso di idee" generato durante l'evento possa proseguire. Dall'iniziativa di Sorrento e dal confronto fra le realtà presenti possono emergere "soluzioni innovative e sostenibili" a beneficio di tutta l'umanità". Per il raggiungimento di obiettivi di questa portata, diventa però essenziale il trasferimento di queste idee in delle politiche pubbliche che siano condivise, come fissato negli obiettivi del G20 Innovation League: creare una cooperazione tra attori pubblici e privati, start-up e grandi aziende su scala globale, ma anche stimolare il flusso di investimenti internazionali nell'ambito dell'innovazione tecnologica. La piattaforma online creata per lo scambio fra queste realtà potrà permettere di proseguire il lavoro iniziato a Sorrento. Nei prossimi anni bisognerà però dare stabilità all'iniziativa del G20 Innovation League, un compito che il Sottosegretario ha rilevato come cruciale e che richiederà la collaborazione costante fra Italia e Indonesia, le cui Autorità hanno già dimostrato la disponibilità a continuare questa positiva dinamica.



PNRR: FINO AL 3 DICEMBRE FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER PMI ORIENTATE ALL'EXPORT

Fino al 3 dicembre sono attivi i finanziamenti agevolati per le PMI orientate all'export. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha messo a disposizione 800 milioni di euro in finanziamenti a tasso agevolato e 400 milioni in contributi a fondo perduto a favore delle PMI italiane orientate ai mercati esteri, attraverso il Fondo 394/81 gestito da SIMEST. Gli strumenti a disposizione delle imprese sono:

Transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale. Finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti volti a favorire la transizione digitale delle PMI, promuoverne la crescita sostenibile e rafforzarne la competitività sui mercati esteri. L'importo massimo richiedibile è 300.000 euro.

Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce). Finanziamenti agevolati per la creazione di una piattaforma di e-commerce per la commercializzazione in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. Lo strumento è destinato alla realizzazione di un progetto di investimento digitale, che può essere la creazione di una nuova piattaforma propria, il miglioramento di una piattaforma già esistente o l'accesso ad uno spazio di terzi (ad esempio il c.d. market place). L'importo massimo richiedibile è 300.000 euro per una piattaforma propria e 200.000 euro per una piattaforma di terzi.

Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema. Finanziamenti agevolati per sostenere la partecipazione, anche in Italia, ad un singolo evento, anche virtuale, di carattere internazionale e di profilo ecologico o digitale, tra fiera, mostra, missione imprenditoriale o missione di sistema, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. L'importo massimo richiedibile è 150.000 euro.

Per tutte le misure, le aziende potranno chiedere una quota di **finanziamento a fondo perduto** fino al 25%. La percentuale sale al 40% se l'impresa ha sede nel **Mezzogiorno**. Le PMI basate nelle regioni del Sud Italia beneficiano inoltre di una riserva pari al 40% delle risorse totali (**Riserva Sud**). Dal 28 ottobre è operativo il portale **SIMEST**, attraverso il quale le aziende possono presentare le domande di finanziamento. Il termine per la ricezione delle richieste è il **3 dicembre 2021**. Sul sito di SIMEST sono disponibili tutte le informazioni su come presentare la richiesta di finanziamento.

PER APPROFONDIRE



EXPORT.GOV.IT 14 DICEMBRE ULTIMA TAPPA DEL ROADSHOW REGIONALE

Operare oltreconfine richiede preparazione, conoscenza dei mercati e soprattutto il giusto supporto. Non importa se la tua azienda sta muovendo i primi passi nel mondo dell'export o se è già internazionalizzata: **il viaggio non puoi farlo in solitaria**. Scopri chi sono i **tuo**i compagni di viaggio sul portale **Export.gov.it**, il primo portale pubblico che riunisce tutti gli attori del Sistema Paese chiamati a supportare la tua crescita internazionale. Appuntamento del **14 dicembre 2021** con la tappa di chiusura dedicata alle Regioni del Centro.

DESTINAZIONE
EXPORT

EXPORT.GOV.IT - ROADSHOW REGIONALE
Scopri le prossime tappe ed inizia con noi il tuo viaggio

ISCRIVITI ORA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale | ITA | sace | simest | Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

PARTECIPA AL ROADSHOW REGIONALE

UN PROGETTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, AGENZIA ICE
E CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE.



APPUNTAMENTO CON SMART EXPORT LA TUA OCCASIONE PER CRESCERE SUI MERCATI ESTERI

2 DICEMBRE ORE 12:00

LE REGIONI ACCOMPAGNANO

LE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI

In collaborazione
con la Conferenza
delle Regioni



**PER PARTECIPARE ALL'EVENTO
REGISTRATI SU SMART EXPORT**

RICEVERAI IL LINK PER SEGUIRE LO STREAMING

SE SEI GIÀ ISCRITTO A SMART EXPORT, IL LINK ALLO STREAMING È PRESENTE NELL'AREA RISERVATA

CHE COS'È SMART EXPORT

Smart Export è un progetto di formazione online gratuito, altamente innovativo, che nasce dalla collaborazione tra MAECI, AGENZIA ICE, CRUI e cinque prestigiose Università e Business School italiane con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese italiane, fornendo le competenze tecniche, digitali e manageriali necessarie ad affrontare con successo i mercati esteri. Sei percorsi di alta formazione in modalità e-learning erogati da Agenzia ICE e cinque prestigiose Università e Business School italiane fruibili on line **fino al 9 marzo 2022**.

Smart Export
l'accademia digitale
per l'internazionalizzazione
delle PMI

smartexportacademy.it



OTTOBRE 2021 LE PRINCIPALI AGGIUDICAZIONI DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

	Settore: AEROSPAZIO	Paese: OMAN	Azienda: D-Orbit	Progetto: Produzione satelliti di comunicazione	Valore: N.D.
	Settore: TRASPORTI	Paese: IRLANDA	Azienda: D'Amico International Shipping	Progetto: Contratto di noleggio a scafo nudo per la MT Cielo di Londra	Valore: N.D.
	Settore: AEROSPAZIO	Paese: UE	Azienda: Thales Alenia Space	Progetto: Selezionata da Esa per studiare tecniche, modelli e algoritmi fondamentali per facilitare un futuro Sistema di radionavigazione lunare	Valore: N.D.
	Settore: AEROSPAZIO	Paese: INDONESIA	Azienda: Thales Alenia Space	Progetto: Realizzazione nuovo satellite per telecomunicazioni a banda larga per PT Telkom Satelit Indonesia	Valore: N.D.
	Settore: FERROVIARIO	Paese: SPAGNA	Azienda: Hitachi Rail	Progetto: Manutenzione della s flotta, composta da 20 nuovi treni ETR 1000	Valore: 737 mln EUR

GLI APPUNTAMENTI IN AGENDA PER LE IMPRESE CHE OPERANO ALL'ESTERO

DATA	EVENTO	LUOGO	PROMOTORE	CONTATTI
29 NOVEMBRE 10:00-11:00	WOMAN EXPORTERS PROGRAM ITALIA Modulo 4 – Logistica per l'e-commerce	Online	United Parcel Service Italia S.r.l.	segui l'evento su zoom
1 DICEMBRE	ENERGY FOR THE COMMON EU FUTURE III Italian Lithuanian Business Forum - Renewable Energies	Vilnius	-Ambasciata d'Italia a Vilnius -Agenzia ICE -Camera di Commercio italo-lituana	info@ilcc.it
2 DICEMBRE 15:00	SMART EXPORT – WEBINAR DI APPROFONDIMENTO CON FEDERICA WEB LEARNING, "ESPERIENZE PHYGITAL E INTERNAZIONALIZZAZIONE"	Online	- MAECI - Agenzia ICE - CRUI	smartexportacademy.it
2 DICEMBRE	SMART EXPORT - ROADSHOW IN COLLABORAZIONE CON LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	Online	- MAECI - Agenzia ICE - CRUI	smartexportacademy.it
6 DICEMBRE 10:00-11:00	WOMAN EXPORTERS PROGRAM ITALIA Modulo 5 – Migliorare la Customer Experience	Online	United Parcel Service Italia S.r.l.	segui l'evento su zoom
14 DICEMBRE	ROADSHOW REGIONALE EXPORT.GOV.IT Tappa Centro (Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria)	Online	-MAECI -Agenzia ICE -SACE -Simest	https://export.gov.it/



Per ricevere la Newsletter **Diplomazia Economica Italiana** è sufficiente registrarsi a questo link:
https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/diplomaziaeconomica/informazioni-sui-mercati-esteri/newsletter

Newsletter online realizzata da Agenzia Nova in collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Ufficio I (Promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Pubblicazione in formato elettronico.

MAECI



Responsabile della linea editoriale
Stefano Nicoletti



Collaboratori di redazione del MAECI
**Cristiana Alfieri, Francesco Arcuri,
Massimo Baldassarre, Federico Castelli,
Paola Chiappetta, Sonia Lombardi**

AGENZIA NOVA



Redazione
Via Parigi, 11 - 00185 Roma
Direttore responsabile: **Enrico Singer**



Collegamenti
www.agenzianova.com
redazione@agenzianova.com



Per contattarci
dgsp-01@esteri.it

La riproduzione dei contenuti della Newsletter è consentita esclusivamente per fini non commerciali, purché non ne sia modificato il senso e sia obbligatoriamente citata la fonte.